

BED & BREAKFAST E NIDI FAMIGLIA

Il bed & breakfast ed i nidi famiglia diventano sempre più appetibili, soprattutto perché comportano investimenti contenuti. In seconda battuta si consideri poi che per lavorare si può utilizzare l'alloggio in cui già si risiede.

L'attività di bed & breakfast deve essere svolta a conduzione familiare da parte di privati, che intendono offrire un servizio di alloggio e di prima colazione. Per lo svolgimento di tale attività non è necessario aprire la partita iva ed essere iscritti alla Camera di Commercio, a condizione che l'attività venga sospesa per tre mesi l'anno (anche non consecutivi) e che siano affittate un numero massimo di tre camere per sei posti letto.

Questa attività può essere esercitata anche nei condomini, ma qui bisogna porre attenzione al regolamento condominiale. Per iniziare l'attività bisogna effettuare una serie di comunicazioni al Comune ed all'ASL. Il responsabile del bed & breakfast sarà poi obbligato a registrare tutte le presenze e comunicarle all'Autorità di pubblica sicurezza. E' inoltre obbligato a sottoscrivere una polizza assicurativa per eventuali danni arrecati ai terzi.

Per i nidi famiglia invece le cose sono un po' più complicate. Bisogna innanzitutto dotarsi di partita Iva e di iscrizione alla CCIAA, e vi sono poi maggiori requisiti da rispettare dal punto di vista sanitario che variano da regione a regione (presenza di area gioco protetta, presenza dell'area riposo con i lettini, cucina per la preparazione dei pasti). Per iniziare l'attività serve poi l'aver conseguito un titolo di studio o l'aver frequentato con esito positivo il corso organizzato dalla Regione. Nei nidi famiglia si possono accudire fino ad un massimo di sei bambini con costi variabili da 3 a 6 € l'ora senza far pagare nessuna quota d'iscrizione.

Si invitano gli interessati ad aprire attività di questo tipo a rivolgersi presso lo studio per avere maggiori informazioni.